IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004322 del 13/05/2024
VII-4 (Entrata)

Protocollo nr--- del 2023/2024

Approvato nel C.d.C. del 09/05/2023

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe Terzo Periodo - Sede di Gizzeria

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ART. "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

COORDINATRICE
Prof.ssa Nunziella Valeria Loiero

DIRIGENTE SCOLASTICO
Rita Elia

Sommario

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO
1.1 Descrizione dell'Istituto pag. 4
1.2 Sede di Gizzeria pag. 5
1.3 Il profilo culturale educativo e professionale degli Istituti Tecnici pag. 5
1.4 Indirizzo "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA pag.6
1.5 PECUP pag. 6
1.6 Quadro orario art. Produzioni e Trasformazioni pag.7

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE pag. 8
2.1 Composizione della classe: studenti pag. 8
2.2 Composizione del Consiglio di Classe pag. 9
2.3. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio pag. 9
2.4. Prospetti dati della classe pag. 10

3. INDICAZIONE DEL GARANTE DELLA PRIVACYpag. 10

4 SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE
(competenze-contenuti-obiettivi raggiunti) pag. 11
Scheda informativa: ITALIANO pag. 11
Scheda informativa: STORIA pag. 13
Scheda informativa: INGLESE pag. 14
Scheda informativa: ECON. ESTIMO E MARKETING pag. 16
Scheda informativa: GEST. AMB. E TERRITORIO pag.17
Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI pag.17
Scheda informativa: BIOTECNOLOGIE AGRARIE pag. 18
Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI pag. 19
Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI pag.20
Scheda informativa: MATEMATICA pag.21
Scheda informativa: RELIGIONE pag. 23

5.VALUTAZIONE DELLA CLASSE pag. 24

6.TIPOLOGIE DI PROVE pag.24

7.RISORSE E STRUMENTI UTILLIZZATI pag. 25

8.INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 25

9.SCHEDE DI VALUTAZIONE pag. 28

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
9.1.Griglia di valutazione degli apprendimenti pag.28
9.2.Griglia Di Valutazione Esami Di Stato pag. 28
Prima prova scritta pag.29
Seconda prova scritta pag.32
Prova orale pag.32
9.3.COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 33
10.COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE pag. 34
11.IL CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO pag.35
11.1.Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S. 2020-2021) pag. 35
11.2.LIBRI DI TESTO pag. 37

1.LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.2. Descrizione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole Agrarie del Meridione d'Italia, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità.
Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti.
All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli allievi un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.
Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria e la Casa Circondariale di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria – Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro.
Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.
L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture.
L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticultura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.
Obiettivi dell'Istituto sono:
-la formazione di giovani tecnici, periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva;

- innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi per le scelte lavorative;
- favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria;
- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno che l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio;

- favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 Sede di Gizzeria

La sede di Gizzeria è situata in Via Lungomare A. Vespucci n. 37 a Gizzeria Lido, ma per garantire locali più idonei ed efficienti, dal 07/12/2023 (Ordinanza n° 70, Prot. N. 9366/2023) le attività scolastiche sono svolte presso l'edificio comunale sito in Mortilla in via delle Orchidee.
Oggi dispone di aule moderne, con lavagne LIM e nuovi laboratori, dotati delle necessarie attrezzature che permettono di ottenere una preparazione qualificata per gli studenti.
Il bacino d'utenza è eterogeneo come varie e differenti sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. L'agricoltura è l'attività più rappresentativa e diffusa, prevalentemente basata sull'orticultura, la cerealicoltura, la viticoltura, gli allevamenti zootecnici e l'olivicoltura.
L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole, operanti nei sopra elencati settori, e con le associazioni professionali e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

1.3. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento l'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, hanno manifestato la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.4. Indirizzo "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area d'istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Nell'articolazione "Produzione e Trasformazione" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
Nell'articolazione "Viticoltura ed Enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. Le aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumono progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi ad Educazione civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.5. PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni dei prodotti", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.6.Quadro orario Articolazione "Produzione e trasformazioni"

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			**825**			**693**	**363**
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			**693**			**825**	**396**
		Totale complessivo ore			**1518**			**1518**	**759**

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
38/A- 49/A	**Scienze integrate (Fisica)**	99	66	165				
29/C	*di cui in compresenza*	33	33	*66*				
12/A-13/A	**Scienze integrate (Chimica)**	66	99	165				
24/C–5/C	*di cui in compresenza*	33	33	*66*				
71/A-72/A-16/A	**Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica**	99	99	198				
14/C-32/C	*di cui in compresenza*	33	33	*66*				
34/A-35/A-42/A	**Tecnologie informatiche**	99		99				
30/C-31/C	*di cui in compresenza*	66		*66*				
58/A	**Scienze e tecnologie applicate***		66	66				
	Totale ore di indirizzo			**693**				
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"								
74/A	**Produzioni animali**				66	66	132	66
58/A	**Produzioni vegetali**				132	132	264	66
12/A-13/A-58/A	**Trasformazione dei prodotti**					99	99	66
58/A	**Economia, estimo, marketing e legislazione**				66	66	132	66
58/A-72/A	**Genio rurale**				66	66	132	
58/A-60/A-74/A	**Biotecnologie agrarie**				66		66	66
58/A	**Gestione dell'ambiente e del territorio**							66
24/C	*di cui in compresenza*					*66*	***396***	***231***
5/C					*198*	*132*		
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"								
74/A	**Produzioni animali**				66	66	132	
58/A	**Produzioni vegetali**				132	66	198	99
12/A-13/A-58/A	**Trasformazione dei prodotti**				66	66	132	66
72/A-58/A	**Genio rurale**				66	66	132	66
58/A	**Economia, estimo, marketing e legislazione**				66	66	132	66
58/A	**Gestione dell'ambiente e del territorio**							99
58/A-60/A-74/A	**Biotecnologie agrarie**					99	99	
24/C	*di cui in compresenza*				*33*	*66*	***396***	***231***
5/C					*165*	*165*		

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 20 corsisti di cui 8 femmine e 12 maschi, risulta eterogenea per età, impegno e preparazione di base.
I corsisti hanno situazioni lavorative, familiari e percorsi scolastici diversificati: alcuni hanno ripreso a studiare dopo molti anni, altri hanno già conseguito un Diploma di Scuola secondaria di II grado, ma tutti si presentano con un'aspettativa comune, cioè l'acquisizione di un Diploma per migliorare la propria attività lavorativa.
Tutti i corsisti partecipano al dialogo educativo in maniera propositiva e, nonostante situazioni individuali caratterizzate da fragilità e incertezze dovute a lacune pregresse, dimostrano serietà ed impegno.
Tutti i docenti attuano strategie didattiche per migliorare le situazioni di partenza dei corsisti e per colmare le lacune pregresse, individuando i contenuti essenziali delle discipline.
Le attività in classe sono realizzate sempre in un clima sereno e collaborativo, grazie all'instaurazione di un rapporto personale basato sul rispetto reciproco, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione delle eventuali problematiche relative allo studio.
Sul piano comportamentale i docenti hanno favorito l'ascolto attivo e l'acquisizione di competenze relazionali adeguate al contesto scolastico. Nel complesso gli atteggiamenti sono stati corretti e le lezioni si sono svolte in un clima sereno.

2.1 Composizione della classe: studenti

Pr.	COGNOME	NOME	Provenienza
1	…..	…..	…..
2	…..	…..	…..
3	…..	…..	…..
4	…..	…..	…..
5	…..	…..	…..
6	…..	…..	…..
7	…..	…..	…..
8	…..	…..	…..
9	…..	…..	…..
10	…..	…..	…..
11	…..	…..	…..
12	…..	…..	…..
13	…..	…..	…..
14	…..	…..	…..
15	…..	…..	…..
16	…..	…..	…..
17	…..	…..	…..
18	…..	…..	…..
19	…..	…..	…..
20	…..	…..	…..

2.2 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
LOIERO NUNZIELLA VALERIA	ITALIANO E STORIA
ZANGARI MARIA CONCETTA	INGLESE
MURACA LUIGI FRANCESCO	ESTIMO, BIOTECNOLOGIE, PRODUZIONI VEGETALI, GESTIONE AMBIENTALE
PERRONE ELSA	MATEMATICA
TETI NAZZARENO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, PRODUZIONE ANIMALI
PUCCI VALENTINA	LABORATORIO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, PRODUZIONE ANIMALI, BIOTECNOLOGIE, PRODUZIONI VEGETALI, GESTIONE AMBIENTALE
LEONE PASQUALE	RELIGIONE

2.3 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	----------	FILIPPONE MARILENA	LOIERO NUNZIELLA VALERIA
LINGUA INGLESE	----------	RICCA MICHELANGELO	ZANGARI MARIA CONCETTA
STORIA	----------	MARILENA FILIPPONE	LOIERO NUNZIELLA VALERIA
MATEMATICA	----------	MONDELLO ANNAMARIA	PERRONE ELSA
PRODUZIONI ANIMALI	----------	VILLONE VINCENZA	TETI NAZZARENO
PRODUZIONI VEGETALI	----------	MURACA LUIGI FRANCESCO	MURACA LUIGI FRANCESCO
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	----------	MURACA LUIGI FRANCESCO	TETI NAZZARENO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	----------	MURACA LUIGI FRANCESCO	MURACA LUIGI FRANCESCO
GENIO RURALE	----------	CRAPIS EMANUELA	---------

BIOTECNOLOGIE AGRARIE	----------	MURACA LUIGI FRANCESCO	MURACA LUIGI FRANCESCO
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	----------	MURACA LUIGI FRANCESCO	MURACA LUIGI FRANCESCO
ESERCITAZIONE TRASF. E PRODUZIONE	----------	GALLO MARIASTELLA	PUCCI VALENTINA

2.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	**n. iscritti**	**n. inserimenti**	**n. trasferimenti**	**Non ammessi alla classe successiva**
2022/2023	10			
2023/2024	20			

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2020 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:
"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l 'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).
Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

4 SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE
(COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

SCHEDA INFORMATIVA: ITALIANO

Disciplina: **ITALIANO**	Docente: **Loiero Nunziella Valeria**

COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina	- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti sociali, professionali e culturali di riferimento a livello orale e scritto - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale e critico - Competenze-chiave di cittadinanza: imparare a imparare; agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare; acquisire e utilizzare informazioni di ogni genere per affrontare la complessità della moderna società globale.	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	UDA	CONTENUTI
	L'ETÀ DEL REALISMO	Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento Positivismo Il Naturalismo Gustave Flaubert "Madame Bovary" Il Verismo Giovanni Verga: vita, pensiero, opere, poetica - "Mastro don Gesuado" La Scapigliatura Iginio Ugo Tarchetti "Memento" (Disjecta)
	L'ETÀ DEL DECADENTISMO	Charles Baudelaire "L'Albatro" (I fiori del male) Decadentismo e simbolismo Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere, poetica - "Il lampo" (Myricae) Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, opere, poetica - "Il Piacere"

	LA POESIA: DALLE AVANGUARDIE STORICHE ALLA NEOAVANGUARDIA	Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, opere, poetica - "Fratelli" (L'Allegria)
	DAL ROMANZO DELLA CRISI ALLA CRISI DEL ROMANZO	La nascita del romanzo moderno in Europa Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere, poetica - "Uno, nessuno e centomila" Italo Svevo: vita, pensiero, opere, poetica -"La Coscienza di Zeno" Primo Levi: vita, pensiero, opere, poetica – "Se questo è un uomo"
ABILITA'	Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. Lingua Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.	
METODOLOGIE	Lezioni dialogate Attività laboratoriali Cooperative learning Peer education Brainstorming Problem solving Esercitazioni guidate e autonome	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte Verifiche orali Osservazione dei processi	
TESTI MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo LIM schemi e mappe; risorse da internet.	

SCHEDA INFORMATIVA: STORIA

<table>
<tr><td>Disciplina: STORIA</td><td colspan="2">Docente: Loiero Nunziella Valeria</td></tr>
<tr><td>COMPETENZE RAGGIUNTE
Alla fine dell’anno per la disciplina</td><td colspan="2">Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</td></tr>
<tr><td rowspan="5">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI
(anche attraverso UDA o moduli)</td><td>UDA</td><td>CONTENUTI</td></tr>
<tr><td>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L’ETÀ GIOLITTIANA</td><td>La seconda rivoluzione industriale e la nascita del socialismo

L’età giolittiana</td></tr>
<tr><td>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE COMUNISTA</td><td>La Grande Guerra: premesse e casus belli; caratteristiche della guerra moderna e guerra di trincea; l’Italia in guerra; l’intervento degli Stati Uniti; risoluzione del conflitto e conseguenze.

La rivoluzione comunista: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo.

Il “biennio rosso” in Italia</td></tr>
<tr><td>L’ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA CRISI ECONOMICA DELL’OCCIDENTE</td><td>Definizione di fascismi, totalitarismi e dittature e diverse interpretazioni storiche
Fascismo italiano, nazismo e stalinismo a confronto
La grande crisi economica dell’Occidente: la crisi del ’29, Roosevelt e il New Deal</td></tr>
<tr><td>IL SECONDO NOVECENTO: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA DECOLONIZZAZIONE</td><td>La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei
Il secondo dopoguerra</td></tr>
<tr><td>ABILITA’</td><td colspan="2">Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.</td></tr>
</table>

	Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, analizzati storicamente. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE	Lezioni dialogate Attività laboratoriali Cooperative learning Peer education Brainstorming Problem solving Esercitazioni guidate e autonome
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Osservazione dei processi
TESTI MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo LIM schemi e mappe; risorse da internet.

SCHEDA INFORMATIVA: INGLESE

Disciplina: **INGLESE**	Docente: **Zangari Maria Concetta**	
COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina	• Gli alunni comprendono le idee fondamentali di testi complessi su argomenti di carattere generale e specifici del settore agro-alimentare; • sono in grado di scrivere semplici relazioni e testi fornendo informazioni e ragioni, a favore o contro, una determinata opinione o teoria; • comprendono discorsi di una certa lunghezza su argomenti di natura tecnica; • si esprimono in maniera semplice, chiara e sostanzialmente corretta su argomenti di carattere generale e tecnico usando un linguaggio specifico adeguato; • lavorano autonomamente e sanno utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o	MODULI	CONTENUTI
	MODULO 1	**Grammar** Greetings- subject pronouns-Possessive

moduli)		adjectives -Present simple Be (all forms)-Have got (all forms)-Present Simple- There is and there are- some and any-Plural nouns-Countable and uncountable nouns- Present Continuous- Past Simple (regular and irregular verbs)- Future:Will.
	MODULO 2	What is the Soil? Soil types Sustainable Agriculture Pollution The Global Goals
	MODULO 3	Olive Oil Processing The Winemaking Process Milk Processing Civic Education: Sustainable Farming - Mediterranean Diet.
ABILITA'	Gli alunni sono capaci di esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione sugli argomenti trattati. Comprendere le idee principali riguardanti le tematiche modulari. Produrre, in forma scritta e orale, relazioni, sintesi su situazioni relative agli argomenti affrontati utilizzando il lessico specifico del settore	
METODOLOGIE	Lezione frontale (presentazione di documenti e dimostrazioni logiche); Lezioni interattive (discussione e/o interrogazioni collettive); Lezioni multimediale (PPT, audio video)	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Lezione dialogata Interrogazione frontale Test o questionari strutturati o semi strutturati Questionari a risposta aperta Relazioni Verifiche orali Relazioni scritte	
TESTI MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Ecof@rming / farming practices for a green World- Centis Barbara- Hoepli altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, DAD.	

SCHEDA INFORMATIVA: ECON. ESTIMO E MARKETING

Disciplina: **ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING**	Docenti: **Muraca Luigi Francesco** I.T.P. **Pucci Valentina**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe ha acquisito le competenze in modo non del tutto omogeneo; discreta competenza nei contenuti e nei concetti della disciplina con una preparazione, per alcuni, più che discreta. Alcuni alunni sono in grado di esprimere con sicurezza i concetti tecnici.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**ESTIMO GENERALE:** Valore di mercato; Valore costo; Valore complementare; Valore di capitalizzazione **ESTIMO RURALE:** Stima dei fondi rustici; Generalità, valore di mercato, valore costo, valore di trasformazione, valore di demolizione, stima dei fabbricati rurali. **ESTIMO LEGALE:** Esproprio per cause di pubblica utilità Generalità, oggetto dell'esproprio; Diritti reali: Usufrutto. Normativa essenziale, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà. Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario; Le servitù. Normativa essenziale, stima dell'indennità.
ABILITA'	La classe ha acquisito l'abilità nel saper individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro–alimentari; individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione dei beni; individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti il settore; riconoscere i procedimenti di stima più adatti ai diversi contesti e applicarli nella valutazione tenendo conto delle caratteristiche proprie di ogni bene
METODOLOGIE	Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale. Utilizzo strumenti multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE	Prove orali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione; prove scritte individuali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione ed applicazione dell'argomento;
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Al fine di facilitare la comprensione degli argomenti trattati, (vista la mancanza di testi scolastici della disciplina a disposizione degli alunni) sono state utilizzate dispense, uso della Lim e internet.

SCHEDA INFORMATIVA: GEST. AMB. E TERRITORIO

Disciplina **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**	Docenti: **Muraca Luigi Francesco** I.T.P. **Pucci Valentina**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La classe ha acquisito le competenze in modo non del tutto omogeneo; discreta competenza nei contenuti e nei concetti della disciplina con una preparazione, per alcuni, più che sufficiente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**TUTELA DEL TERRITORIO** Dissesto idrogeologico del territorio. Prevenzione e sistemazioni idrauliche-agrarie. **ECOLOGIA DELL'AMBIENTE** L'inquinamento: effetto serra, piogge Acide e buco dell'ozono Ecosistemi naturali; Agroecosistema; Agricoltura sostenibile. Agricoltura integrata e agricoltura biologica: Tutela della biodiversità
ABILITA'	La classe ha acquisito l'abilità nel saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali, organizzando attività produttive ecocompatibili; valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurandone tracciabilità e sicurezza;
METODOLOGIE	Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale; utilizzo strumenti multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE	Prove orali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione; prove scritte individuali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione ed applicazione dell'argomento;
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Al fine di facilitare la comprensione degli argomenti trattati, (vista la mancanza di testi scolastici della disciplina a disposizione degli alunni) sono state utilizzate dispense, uso della Lim e internet.

SCHEDA INFORMATIVA: PRODUZIONI VEGETALI

Disciplina **PRODUZIONI VEGETALI**	Docenti: **Muraca Luigi Francesco** I.T.P. **Pucci Valentina**
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	La classe ha acquisito le competenze in modo non del tutto omogeneo; discreta competenza nei contenuti e nei concetti della disciplina con una preparazione, per alcuni, più che discreta. Alcuni alunni sono in grado di esprimere con sicurezza i concetti tecnici.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Anatomia e fisiologia delle piante da frutto Apparato radicale delle colture arboree; funzione e morfologia; sviluppo e antagonismo delle radici. Fiori e frutti delle piante arboree; fioritura; impollinazione, fecondazione ed allegagione. L'impianto dell'arboreto Terreno: sistemazioni del terreno in pianure ed in collina; drenaggio. Analisi del terreno e disponibilità ottimale di elementi nutritivi per le colture arboree. squadratura, in campo, del terreno per la messa a dimora delle piante arboree. Impianto arboreo. operazioni di campagna: livellamento, scasso, concimazioni di impianto, messa a dimora, epoca di impianto. Nutrizione minerale delle colture arboree: elementi nutritivi, macro e microelementi **PARTE SPECIALE**: Vite, Olivo, Pesco**.**
ABILITA'	La classe ha acquisito l'abilità nel saper scegliere specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.
METODOLOGIE	Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale; utilizzo di strumenti Multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE	Prove orali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione; prove scritte individuali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione ed applicazione dell'argomento;
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Al fine di facilitare la comprensione degli argomenti trattati, (vista la mancanza di testi scolastici della disciplina a disposizione degli alunni) sono state utilizzate dispense.

SCHEDA INFORMATIVA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Disciplina **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**	Docenti: **Muraca Luigi Francesco** I.T.P. **Pucci Valentina**
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	La classe ha acquisito le competenze in modo non del tutto omogeneo; discreta competenza nei contenuti e nei concetti della disciplina con una preparazione, per alcuni, più che discreta. Alcuni alunni sono in grado di esprimere con sicurezza i concetti tecnici.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Malattie e danni Le principali sintomatologie Le fisiopatie da carenze alimentari e danni da avversità atmosferiche Ruolo degli insetti nell'agroecositema: insetti utili e insetti

	dannosi Fitoiatria: valutazione delle malattie I parassiti della vite, dell'olivo e del pesco Mezzi di lotta: agronomici, fisici, meccanici, chimici, mezzi di lotta biologici
ABILITA'	La classe ha acquisito l'abilità nel saper riconoscere i danni dai sintomi; Saper riconoscere alcune fisiopatie; Saper riconoscere gli insetti di maggior interesse agrario; Essere in grado di riconoscere i danni provocati da insetti su olivo, vite e pesco.
METODOLOGIE	Le metodologie didattiche adottate sono state: Utilizzo di strumenti multimediali lezione frontale.
CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE	Prove orali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione; prove scritte individuali per stabilire il grado di conoscenza, comprensione ed applicazione dell'argomento;
TESTI E MATERIALI/STRUMENTIADOTTATI	Al fine di facilitare la comprensione degli argomenti trattati, (vista la mancanza di testi scolastici della disciplina a disposizione degli alunni) sono state utilizzate dispense, uso della LIM e internet.

SCHEDA INFORMATIVA: PRODUZIONI ANIMALI

Disciplina: **PRODUZIONI ANIMALI**	Docenti: **Teti Nazzareno** I.T.P. **Pucci Valentina**	
COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina	Individuare condizioni ambientali e misure igienico-sanitarie adatte al benessere degli animali. Identificare i segnali diretti e gli accorgimenti ambientali per la valutazione del benessere in allevamento Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali. Rilevare i caratteri degli alimenti per poi eseguire razioni equilibrate.	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	UDA	CONTENUTI
	IGIENE, SANITA' E BENESSERE IN ALLEVAMENTO	Indicatori diretti ed indiretti per la valutazione dello stato di benessere. Approfondimenti su tematiche attuali: l'antibiotico-resistenza.
	SISTEMI DI ALLEVAMENTO	Allevamento bovino e meccanizzazione Allevamento suino e meccanizzazione Norme di bio-sicurezza nell'azienda zootecnica
	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE ALIMENTAZIONE	Alimenti e principi nutritivi: acqua, carboidrati, proteine, lipidi. Vitamine e minerali. Valutazione chimica e analisi degli alimenti: frazioni alimentari e metodi

		per la stima. Conservabilità, appetibilità, digeribilità.
	ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E RAZIONAMENTO	Alimenti per uso zootecnico: foraggi (freschi, fieni, insilati) e concentrati. Fabbisogno di mantenimento, di accrescimento, di gestazione e per la produzione del latte. Sistemi di somministrazione degli alimenti.
ABILITA'	Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo per ottimizzarlo Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.	
METODOLOGIE	Lezioni frontali Attività di recupero in itinere	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali prove scritte	
TESTI MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Materiale fornito dal docente.	

SCHEDA INFORMATIVA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Disciplina: **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**	Docenti: **Teti Nazzareno** I.T.P. **Pucci Valentina**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Realizzare attività di valorizzazione del prodotto in funzione del territorio; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività trasformative;
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI anche attraverso UDA o moduli	INDUSTRIA OLEARIA Componenti essenziali dell'oliva e dell'olio Tappe essenziali della tecnologia olearia Classificazione degli oli d'oliva INDUSTRIA ENOLOGICA Struttura del grappolo e i più importanti componenti dell'uva Costituenti essenziali del mosto e la funzione che svolgono nel processo di vinificazione linee essenziali del processo di vinificazione (vinificazione in

	bianco, vinificazione con macerazione, macerazione carbonica) Fermentazione alcolica e i microrganismi che svolgono il processo fermentativo Macchine impiegate in enologia Difetti ed alterazioni dei vini Classificazione dei vini INDUSTRIA CASEARIA Latte e costituenti più importanti Tecniche di risanamento del latte Tecniche di trasformazione del latte **SICUREZZA IN CAMPO ALIMENTARE (CENNI)** La sicurezza alimentare La tracciabilità e la rintracciabilità di filiera
ABILITA'	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie per coinvolgere gli allievi nel dialogo educativo; in particolare si è fatto ricorso a lezioni frontali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri generali di valutazione adottati dal consiglio di classe nel corso dell'anno, tenendo conto del raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità.
TESTI MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Materiale fornito in classe

SCHEDA INFORMATIVA: MATEMATICA

Disciplina: **MATEMATICA**	Docente: **Perrone Elsa**	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli allievi alla fine del percorso di studio hanno raggiunto livelli di apprendimento diversificati in considerazione alle capacità individuali, ai livelli di partenza, all'impegno e all'interesse per la disciplina. Sono state conseguite le competenze di seguito descritte: cità di affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole la strategia risolutiva (algoritmo di risoluzione); cità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo; prensione del valore strumentale della matematica per lo studio di altre discipline.	
CONOSCENZE O	**MODULI**	**CONTENUTI**

CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**EQUAZIONI**	Definizione di equazione Principi di equivalenza delle equazioni Classificazione delle equazioni in base al numero di soluzioni Equazioni di primo grado Equazioni di secondo grado: monomie, spurie, pure e complete.
	DISEQUAZIONI	Concetto di disuguaglianza Definizione di disequazione Principi di equivalenza per le disequazioni. Rappresentazione delle soluzioni di una disequazione sulla retta reale Disequazioni di primo grado Sistemi di disequazioni di primo grado Disequazioni con prodotti (con fattori di primo grado) Disequazioni di secondo grado
	FUNZIONI	Concetto di funzione Classificazione delle funzioni Dominio, codominio, intersezioni con gli assi, zeri di funzione Funzioni pari, funzioni dispari Interpretazione di grafici di funzione relativamente ai concetti trattati (dominio, codominio, intersezioni con gli assi ecc.)
ABILITA’	Familiarità con i concetti dell’algebra e con la rappresentazione cartesiana Comprendere il linguaggio formale della matematica Risolvere equazioni di primo e secondo grado Risolvere disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni di primo grado, disequazioni con prodotti e fratte Conoscere il concetto di funzione Conoscere il concetto di dominio di una funzione Saper determinare il dominio delle funzioni razionali intere, razionali fratte e irrazionali Saper determinare l’intersezione con gli assi di una funzione e gli zeri di funzione Comprendere il concetto di funzione pari e dispari Interpretare il grafico di una funzione relativamente ai concetti trattati	
METODOLOGIE	Lezioni frontali Lezioni interattive Insegnamento per problemi Lavori di gruppo e individuali;	

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Impegno Partecipazione Sono state effettuate verifiche formative, attraverso svolgimento di problemi o esercizi alla lavagna con coinvolgimento dei singoli alunni, e verifiche sommative mediante prove scritte e orali.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Dispense degli argomenti di lezione appositamente predisposte dall'insegnante

SCHEDA INFORMATIVA: RELIGIONE

Disciplina: **Religione**	**Docente: Leone Pasquale**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Lo studio della Religione Cattolica è opzionale dunquestimola, negli Studenti, la coerenza nelle scelte fatte. Inoltre contribuisce al conseguimento di un più maturo senso di disponibilità verso gli altri, favorendo la partecipazione sistematica e spontanea al lavoro di classe. Alla fine del percorso di studi gli Studenti hanno conseguito le seguenti competenze: Conoscere qualche linea essenziale della dottrina sociale della Chiesa e comprendere il pensiero cattolico sui grandi problemi sociali. Saper offrire qualche parere tra le posizioni della Chiesa e le proprie, o quelle dominanti. Comprensione del valore inviolabile della vita. Comprensione della legge morale come tutela della libertà dell'uomo
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI anche attraverso UDA o moduli	La Chiesa e le chiese in cammino: come comprendere la duplice valenza: carismatica e istituzionale. La vita dei Cittadini liberi nella prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa. Il Bene, il Vero, la Bellezza: nel mondo e confrontato con il testo biblico. La Bibbia: quale verità e quali verità ci sono su un testo sacro cosi antico. Enciclica papale "Fratelli Tutti": analisi e commento.
ABILITA'	Si è potuto stabilire un clima collaborativo e costruttivo, stimolando la consapevolezza di poter contribuire alla crescita umana e sociale, ottenendo un più maturo senso di disponibilità verso gli altri e favorendo la partecipazione sistematica e spontanea alla vita di Classe.

METODOLOGIE	La Classe ha sempre favorito un dialogo disteso e lucido. Gli argomenti sono stati sostenuti con il supporto, oltre al libro di testo, con presentazioni Power-point, docu-film, racconti letterari di vita, per favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità di base; per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; interesse; impegno; partecipazione; comportamento.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	altri libri; schemi; PD, DAD.

5. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico–didattiche adottate e con la particolare situazione verificatasi a seguito dell'emergenza Covid-19.
Il Dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"
L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.
L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.
Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- I risultati della prove di verifica;
- Il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica;

6. TIPOLOGIA DI PROVE

Primo e secondo quadrimestre

Tipologia di prova	**Numero prove per quadrimestre**
✕Lezione dialogata ✕Interrogazione frontale ✕Test/questionari strutturati o semi - strutturati ✕Questionari a risposta aperta ✕Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ✕Temi, saggi, articoli, analisi testuali ✕Relazioni ☐Altro ……. **Verifiche sommative:** ✕ Verifiche orali ✕ Relazioni scritte ✕ Elaborati specifici scritti o grafici ✕ Prove strutturate o semi strutturate	Numero due/tre per quadrimestre

7.RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, fotocopie, presentazioni *PowerPoin*t, piattaforma G-suite.

- *Classroom*,
- Condivisione di materiali tramite *Drive*;
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti.

La classe ha effettuato, nel corso dell'anno, simulazioni della prima prova in data 23/04/2024 nel corso delle quali sono state somministrate le prove e rispettate le modalità previste dall'Ordinanza 2024.

Riguardo la seconda prova, la disciplina individuata dal Ministero è "Trasformazione dei prodotti" e la simulazione è stata fissata in data 25/03/2024, tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018. Il quadro di riferimento relativo all'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" viene allegato al documento (paragrafo 12.1).

8.INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella.

MACROAREE
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
CITTADINANZA DIGITALE

PRIMO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZE	PRIMO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZE
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
educazione digitale, comportamento e tutela della privacy	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	educazione digitale, comportamento e tutela della privacy	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

DETTAGLIO AGRARIO			
CLASSI DEL TERZO PERIODO – ARTICOLAZIONE ITPT			
DISCIPLINECOINVOLTEECONTENUTIPERDISCIPLINA	**N.ORE per disciplina**	**DISCIPLINECOINVOLTEECONTENUTIPERDISCIPLINA**	**N.ORE per disciplina**
LINGUAELETTERATURAITALIANA	**3**	**LINGUAELETTERATURAITALIANA**	**3**
Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione Italiana compresi nella Parte I, Titolo II (artt. 29-34)		Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione Italiana compresi nella Parte I, Titolo II e Titolo IVI (artt. 35-54)	
STORIA	**3**	**STORIA**	**2**
La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo		Le istituzioni degli organismi internazionali	
LINGUAINGLESE	**3**	**LINGUAINGLESE**	**3**
SUSTAINABLE FARMING		MEDITERRANEAN DIET	
MATEMATICAECOMPLEMENTI	**1**	**MATEMATICAECOMPLEMENTI**	**1**
La normativa italiana in materia di gestione deirifiuti: D.Lgs.152/2006		La gestione dei rifiuti in una azienda agricola.	
PRODUZIONIANIMALI	**1**	**PRODUZIONIANIMALI**	**1**
D.lgs. n. 152 del 03/04/ 2006, Art. 113 - "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue"		Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. 12 - *Pascolo nei terreni pascolivi*	
PRODUZIONIVEGETALI	**1**	**PRODUZIONIVEGETALI**	**1**
Impianto del frutteto, il materiale di propagazionesecondo le normative vigenti		La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	
TRASFORMAZIONEDEIPRODOTTI	**2**	**TRASFORMAZIONEDEIPRODOTTI**	**2**
Sicurezza alimentare: tracciabilità dei prodottialimentari		La gestione dei rifiuti nel settore agroalimentare	
ECON.EST.MARK.LEG	**2**	**ECON.EST.MARK.LEG**	**2**
La Bioeconomia		Stima dei danni ai beni ambientali	
BIOTECNOLOGIEAGRARIE	**2**	**BIOTECNOLOGIEAGRARIE**	**2**
Agrofarmaci nel sistema suolo-acqua-atmosfera		Problematica sulla gestione dei residui di fitofarmaci sul terreno e sui prodotti agricoli	
GESTIONEAMBIENTEETERRITO	**2**	**GESTIONEAMBIENTEETERRITO**	**2**

RIO		RIO	
Gli impatti sociali ed ambientali degliincendi boschivi Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali		Gestione dei rifiuti e mafie Effetto serra e tutela della salute	
RELIGIONE	**1**	**RELIGIONE**	**1**
Rapporto Stato-Chiesa: Patti Lateranensi		Rapporto Stato-Chiesa: Film-documentario	
TOTALE ORE	**19**	TOTALE ORE	**18**

9.**SCHEDE DI VALUTAZIONE**

9.1.Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico; le griglie di valutazione sono reperibili al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1VOTxbtW2yQi-nFTw4mtHdoWnL9FIFxGd?usp=sharing

9.2.Griglia Di Valutazione Esami Di Stato

Prima prova scritta

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste Parafrasi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione Accettabile, globalmente corretta Parziale,limitata Lacunosa e molto imprecisa	5 4 3 2,5 1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo:linguistici,stilistici e Di significato	Ampia ed approfondita Completa ma non approfondita Accettabile ma con imprecisioni Incompleta Scarsa e limitata	5 4 3 2,5 1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione Rielaborazione superficiale o appena accennata Rielaborazione errata o non espressa	5 4 3,5 2,5 2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato Discorso schematico ma nel complesso organizzato Sufficiente sviluppo logico Parziale sviluppo logico Discorso disordinato e incoerente	5 4 3 2,5 1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della Rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale,mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste Della traccia:	Ampia,esauriente,originale Completa e omogenea Complessivamente adeguata Parziale Limitata,scarsa	5 4 3 2,5 1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti Conoscenza adeguata ma non ricca Conoscenza corretta ma non approfondita Conoscenza parziale o superficiale Conoscenza lacunosa e/o scorretta	5 4 3 2,5 1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza Delle argomentazioni e Approfondimenti personali	Buonecapacitàdianalisicongiudizieosservazionicoerenti,chiareemotivate Accettabilecapacitàdielaborareunpuntodivistapersonale,medianteargomenti sufficientemente strutturati Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata Rielaborazioneappenaaccennataconargomentazionidebolie/osuperficialitàdi giudizio Rielaborazione non espressa o non corretta	5 4 3,5 2,5 2
Organicità	Coerenza logica delle Varie parti	Lavoro organico e ben articolato Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso Lavoro semplice ma lineare Lavoro poco organico, con passaggi frammentari Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	5 4 3 2,5 1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma Morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	**/20**

Seconda prova scritta

Per la valutazione della prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 sulla quale le commissioni d'esame potranno eventualmente tarare sulla specifica prova poi creare come si seguito

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**

Colloquio

Per la valutazione del colloquio, segue la griglia nazionale pubblicata nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

9.3.Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDE VALUTAZIONE ATTIVITA'EDUCAZIONE CIVICA

IIS 1875 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

Corsi Serali TUTTI I PERIODI

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o degli altri studenti.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e studenti le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e degli altri studenti.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di sollecitazioni da parte dei docenti.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte dei docenti, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione dei docenti o il contributo degli altri studenti.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

10.COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, il che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Produzione di semplici contenuti digitali (ad esempio, testi, tabelle, immagini, file audio) in almeno un formato utilizzando strumenti digitali.	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Attività di lavoro attraverso l'utilizzo del cellulare, pc, google G Suite, messaggi vocali, social media.	Tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Creazione di tabelle e rappresentazione in forma grafica dei dati; semplici modelli di archiviazione dati.	Materie tecniche
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	*Problem solving*	Matematica

Si orientano nella navigazione in internet	Ricerca di informazioni su tematiche specifiche inerenti le diverse discipline	Tutte le discipline
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Condivisione di file e contenuti, attività di ricerca e selezione delle informazioni.	Materie professionalizzanti
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video Presentazioni e supporti Multimediali	Realizzazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

11.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5**: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore al decimale 0,5**: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo.

11.1 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.
2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.
3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.
4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3

Pr.	COGNOME	NOME	Crediti anni precedenti	TOTALE
1	…..	…..	…..	…..
2	…..	…..	…..	…..
3	…..	…..	…..	…..
4	…..	…..	…..	…..
5	…..	…..	…..	…..
6	…..	…..	…..	…..
7	…..	…..	…..	…..
8	…..	…..	…..	…..
9	…..	…..	…..	…..
10	…..	…..	…..	…..
11	…..	…..	…..	…..
12	…..	…..	…..	…..

13	…..	…..	…..	…..
14	…..	…..	…..	…..
15	…..	…..	…..	…..
16	…..	…..	…..	…..
17	…..	…..	…..	…..
18	…..	…..	…..	…..
19	…..	…..	…..	…..
20	…..	…..	…..	…..

12.**LIBRI DI TESTO**

DISCIPLINA	**TITOLO**
Biotecnologie Agrarie	Biotec. Agr. – Ed. poseidonia AA.VV. Crippa – Cattaneo
Economia, estimo, marketing e legislazione	Corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione. – Autore Stefano Amicabile – HOEPLI
Gestione Ambiente E Territorio	Gestione dell'ambiente e del territorio – Vol. U. Stoppioni Elena- Zanichelli
Inglese	Ecof@rming / farming practices for a green World- Centis B.- HoepliEditore
Italiano	AA.VV. (2021). La mia nuova letteratura - Tutta la letteratura che serve 3. Milano: Carlo Signorelli editore.
Matematica	Matematica a colori – edizione arancione Volume 5 autore SASSO LEONARDO editore PETRINI
Produzioni Vegetali	Coltivazioni vegetali – S. Bocchi . R. Spigarolo…
Produzioni Animali	Allevamento alimentazione igiene e salute – Ed.Agricole
Religione	Il Nuovo la sabbia e le stelle Autori Porcarelli e Tibaldi edizioni: SEI
Storia	Borgognone G., Carpanetto D. (2020). Gli snodi della storia 3. Milano: Bruno Mondadori
Trasformazione Dei Prodotti	Trasform. dei Prod. - P. Maffeis -Hoepli ed.

Il documento del Consiglio di Classe è approvato nella seduta del 09/05/2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano e Storia	Loiero Nunziella Valeria	
Produzioni animali Trasformazione dei prodotti	Teti Nazzareno	
Inglese	Zangari Maria Concetta	
Produzioni vegetali Economia ed Estimo Gestione Amb. e Terr. Biotecnologie Agrarie	Muraca Luigi Francesco	
Matematica	Perrone Elsa	
Religione	Pasquale Leone	
ITP	Pucci Valentina	

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Nunziella Valeria Loiero

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Rita Elia